

Audizione del SAP al Senato: ANSA

IMMIGRAZIONE: SAP, NO A REATO CLANDESTINITA' E 18 MESI IN CIE

(ANSA) – ROMA, 25 SET – Non piacciono al Sap (Sindacato autonomo di polizia) l'introduzione del reato di clandestinita' e l'aumento fino a 18 mesi del tempo di permanenza nei Centri di identificazione ed espulsione (Cie).

Lo ha detto il segretario generale del sindacato, **Nicola Tanzi**, nel corso di una audizione informale alle commissioni Giustizia ed Affari Costituzionali del Senato, che stanno esaminando il disegno di legge sulla sicurezza contenente le due norme.

«Noi – ha premesso Tanzi – condividiamo le linee generali del provvedimento, ma c'è grossa preoccupazione per l'operatività degli articoli 9 (reato di clandestinita') e 18 (18 mesi nei Cie). Il primo, prevedendo l'arresto obbligatorio in flagranza ed il processo per direttissima, implica che gli stranieri vadano presi e accompagnati non in carcere ma presso le strutture di polizia e tenuti in custodia fino al giorno dopo quando ci sarà il processo. Ciò – ha evidenziato – comporta che le pattuglie dovranno abbandonare il territorio per sorvegliare i fermati: ci sarà quindi meno sicurezza». Inoltre, aggiunge, «la norma aggraverà il sovraffollamento delle carceri e determinerà un aumento esponenziale dei processi».

«Ancora più grave – ha proseguito il segretario del Sap – l'articolo che allunga i tempi di detenzione nei Cie. In queste strutture – ha ricordato – ci sono già tanti problemi, con frequenti rivolte e danneggiamenti: portare a 18 mesi la permanenza significa dover destinare ancora più»

uomini e mezzi per la sorveglianza; personale che viene ancora una volta sottratto al territorio'.

(ANSA)NE 25-SET-08 12:29